

ACCADEMIA DI BELLE ARTI – VITERBO
Corso: RESTAURO DELLA CERAMICA
Settore disciplinare: ABPR26
Tipologia attività formativa: caratterizzante
Docente: MARINO FICOLA
Ore complessive: 60 – Crediti: 6
Anno accademico: 2025/2026

“Il restauro non è un atto creativo, ma un atto critico.”
(Cesare Brandi, Teoria del restauro, 1963)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di formare lo studente al restauro della ceramica, sviluppando conoscenze teoriche e competenze pratiche indispensabili per la conservazione, la manutenzione e la valorizzazione dei manufatti ceramici, sia storici che contemporanei. Obiettivo centrale è trasmettere la consapevolezza che il restauro è un atto critico e non creativo, che implica il rispetto della materia, della storia e dell'identità dell'opera.

CONTENUTI DEL CORSO

- Principi del restauro: teoria brandiana, Carta di Venezia, Carta del Restauro.
- Storia della ceramica: dalle civiltà antiche alle manifatture italiane ed europee.
- Tecniche di produzione: maiolica, porcellana, gres, terracotta, invetriata e smaltata.
- Analisi e diagnosi: forme di degrado, fratture, lacune, alterazioni cromatiche, depositi superficiali.
- Metodologie di intervento:
- pulitura meccanica e chimica;
- consolidamento;
- incollaggio;
- reintegrazione delle parti mancanti;
- criteri di presentazione estetica (fino, mimetico, neutro).
- Documentazione: schede tecniche, fotografie, relazioni critiche.
- Casi di studio: esercitazioni pratiche su manufatti ceramici.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

- Esercitazioni in laboratorio di restauro.
- Visite a musei, collezioni e laboratori specializzati.
- Collaborazioni con enti e istituzioni di tutela del patrimonio.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, analisi di casi studio, confronto critico collettivo.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

- frequenza e partecipazione attiva;
- precisione tecnica negli interventi di restauro;
- qualità della documentazione scritta e fotografica;
- presentazione di un progetto finale di restauro.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Cesare Brandi, Teoria del restauro, Torino, Einaudi, 1963.
- Umberto Baldini, Teoria del restauro e unità metodologica, Firenze, Nardini, 1978.
- Giuseppe Cultrera, Manuale di restauro archeologico, Palermo, Flaccovio, 1992.
- Vari autori, Ceramica. Storia, tecnologia, arte, Firenze, Giunti, 2002.
- Philippe Clerin, Manuale di scultura. Tecniche, materiali, realizzazioni, Roma, Sovera, 2011.
- Fausta Squatriti, La ceramica nell'arte contemporanea, Milano, Electa, 1981.
- Maria Andaloro (a cura di), La teoria del restauro oggi, Milano, Electa, 2006.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI – VITERBO
Corso: SCULTURA
Settore disciplinare: ABAV07
Tipologia attività formativa: caratterizzante
Docente: MARINO FICOLA
Ore complessive: 120 – Crediti: 12
Anno accademico: 2025/2026

“Non scolpisco l’essere ma la distanza che lo separa da me.”
(Alberto Giacometti, in J. Lord, Un ritratto di Giacometti, 1965)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a formare nello studente una consapevolezza critica e pratica della scultura come linguaggio complesso e in continua trasformazione. Non solo tecnica, ma pensiero incarnato nei materiali e nello spazio.

Lo studente sarà guidato a:

- sviluppare un rapporto consapevole con i materiali e le tecniche della scultura;
- comprendere il dialogo tra forma, corpo e spazio;
- conoscere le principali tappe storiche ed estetiche della scultura moderna e contemporanea;

• elaborare una ricerca personale che coniughi sperimentazione tecnica ed elaborazione concettuale.

CONTENUTI DEL CORSO

- Materia e processi: pietra, legno, metallo, cera, materiali industriali e di recupero.
- Tecniche scultoree: scolpire, modellare, assemblare, fondere, installare.
- Spazio e corpo: la scultura come esperienza ambientale e relazionale.
- Percorsi storici: dalla statuaria classica alle avanguardie, dal minimalismo all’arte contemporanea.

- Analisi di artisti chiave: Vito Acconci, Wim Delvoye, Anish Kapoor
- La scultura oggi: linguaggi, materiali e pratiche contemporanee.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali introduttive, esercitazioni pratiche in laboratorio, momenti di confronto collettivo e discussione critica sui progetti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

- Incontri con artisti, critici e professionisti del settore.
- Visite a mostre, musei e spazi pubblici.
- Eventuali esposizioni dei lavori degli studenti.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

La valutazione terrà conto di:

- frequenza e partecipazione attiva;
- capacità tecnica ed espressiva;
- coerenza e originalità della ricerca personale;
- presentazione e discussione di un elaborato finale (opera e/o relazione critica).

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Rosalind Krauss, *Passages in Modern Sculpture*, Cambridge (MA), MIT Press, 1977.
- Philippe Clerin, *Manuale di scultura. Tecniche, materiali, realizzazioni*, Roma, Sovera, 2011.
- Martin Heidegger, *Arte e spazio*, Genova, Il Nuovo Melangolo, 1996.
- Arturo Martini, *Scultura lingua morta e altri scritti*, Milano, Jaca Book, 1982.
- Giulio Carlo Argan, *L'arte moderna*, Firenze, Sansoni, 1970.
- Hal Foster, *Il ritorno del reale*, Torino, Einaudi, 2006.
- Georges Didi-Huberman, *L'immagine aperta*, Torino, Bollati Boringhieri, 2008.

Altri testi verranno consigliati durante il corso, in relazione agli interessi degli studenti.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI – VITERBO
Corso: TECNICHE DELLA CERAMICA
Settore disciplinare: ABAV12
Tipologia attività formativa: caratterizzante
Docente: FICOLA MARINO
Ore complessive: 40 – Crediti: 4
Anno accademico: 2025/2026

“La ceramica è un canto fragile che resiste al tempo.”
(Fausto Melotti, Linee, 1975)

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di avvicinare lo studente alla ceramica come linguaggio tecnico ed espressivo, in grado di unire tradizione e ricerca contemporanea. L'obiettivo è sviluppare una padronanza delle tecniche fondamentali, unita a una consapevolezza critica del ruolo della ceramica nella storia dell'arte e nel panorama artistico attuale.

Gli studenti saranno guidati a:

- acquisire competenze di modellazione, decorazione e cottura;
- comprendere la relazione fra materia, forma e superficie;
- conoscere gli sviluppi storici e teorici della ceramica, dall'antichità alla contemporaneità;
- elaborare un progetto personale che utilizzi la ceramica come mezzo espressivo e installativo.

CONTENUTI DEL CORSO

- Introduzione storica: la ceramica dalle origini alle avanguardie del Novecento, fino alle pratiche contemporanee.
- Tecniche di modellazione: colombino, lastra, stampo, tornio, modellazione a mano libera.
- Superfici e decorazione: ingobbi, smalti, ossidi, rivestimenti a crudo e a cotto.
- Tecniche di cottura: biscotto, smalto, raku, saggar, sperimentazioni a riduzione e altre pratiche alternative.
- La ceramica come linguaggio artistico: dal manufatto alla scultura, dall'oggetto funzionale all'installazione.
- Ceramica ambientata e ambientale: rapporto con lo spazio, l'architettura e il contesto espositivo.
- Approfondimenti monografici su artisti italiani e internazionali che hanno fatto della ceramica un linguaggio artistico (Leoncillo, Fontana, Melotti, Lucie Rie, Hans Coper, Ai Weiwei, Theaster Gates, Grayson Perry).

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

- Incontri con artisti, ceramisti e critici.
- Visite a musei, collezioni e manifatture ceramiche.
- Eventuali esposizioni collettive dei lavori degli studenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali teoriche, esercitazioni pratiche in laboratorio, momenti di confronto collettivo e discussione critica sui progetti.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

La valutazione terrà conto di:

- frequenza e partecipazione attiva;
- capacità tecnica ed espressiva dimostrata nei lavori ceramici prodotti;
- presentazione e discussione di un elaborato finale (opera e/o relazione scritta) che

testimoni il percorso di ricerca svolto durante il corso.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Emmanuel Cooper, Ceramica contemporanea, Milano, Editoriale Domus, 1982.
- Philip Rawson, Ceramica. Arte e cultura, Milano, Rizzoli, 1987.
- Philippe Clerin, Manuale di scultura. Tecniche, materiali, realizzazioni, Roma,

Sovera, 2011.

- Fausta Squatriti, La ceramica nell'arte contemporanea, Milano, Electa, 1981.
- Giulio Carlo Argan, Progetto e destino, Milano, Il Saggiatore, 1965.
- Italo Calvino, Lezioni americane, Milano, Garzanti, 1988.
- Hans Coper, Pottery and Practice, London, Tate Publishing, 2000.
- Bernard Leach, A Potter's Book, Londra, Faber & Faber, 1940.

Durante il corso sarà indicata ulteriore bibliografia di approfondimento, calibrata sugli interessi e sui progetti degli studenti.